



COMUNE DI AGNA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3

sessione **Straordinaria** - Seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione

Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DEL COMUNE DI AGNA. REVOCA ADOZIONE DI CUI ALLA DELIBERA C.C. N. 5 DEL 09/04/2014

L'anno **duemilasedici** il giorno **dieci** del mese di **marzo** alle ore **18:39**, nella sala delle adunanze previa convocazione con avvisi scritti regolarmente notificati nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

PIVA GIANLUCA	P
STURARO BARBARA	P
POMETTO ANDREA	P
MANTOAN SANDRO	P
VEDOVETTO CARLO	P
CHIGGIO VALENTINA	A
NOLO FERDINANDO	P
FORIN ROBERTO	P
RIGHETTI LUCA	A
MORETTO ALBERTO	P
BOETTO EMANUELE	P
MAZZUCATO ANNA	A
VEGRO ALESSANDRO	A

(P)resenti n. 9, (A)ssenti n. 4

L'Assessore Esterno RAMPAZZO ERIKA è P alla seduta.

Partecipa alla seduta il Dott. ENNIO CALLEGARI, Segretario Comunale.

Il Sig. PIVA GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.:

NOLO FERDINANDO

FORIN ROBERTO

BOETTO EMANUELE

Il presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

<p>N. 217 REG. PUBBL.</p> <p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Il sottoscritto certifica che copia del presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267.</p> <p>Agna, li 12-05-2016</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott. Gianluca Piva</p>	<p>ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)</p> <p>La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, decorso il termine di venticinque giorni dalla data del 12-05-2016 di pubblicazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267.</p> <p>Agna, li</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Ennio Callegari</p>
--	--

La presente copia è conforme all'originale

Li 12-05-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. GIANLUCA PIVA

DELIBERA DI C.C. N. 3
Seduta del 10-03-2016

**Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DEL COMUNE DI AGNA.
REVOCA ADOZIONE DI CUI ALLA DELIBERA C.C. N. 5 DEL 09/04/2014**

Proposta di deliberazione istruita dal Responsabile della 4^a Area “Area URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE, VIGILANZA E TRIBUTI” Dott. Andrea Tasinato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

- il Comune di Agna è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3060 del 09/07/1996 e che, successivamente, il predetto strumento urbanistico comunale è stato oggetto di varianti parziali puntuali;
- la nuova legge urbanistica regionale 24 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” all’art. 12 dispone che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore;
- con determinazione N. 239 del 03.09.2008 del Registro Generale (N. 132/2008 Area Tecnica) l’incarico per la stesura del P.A.T. comunale di Agna in argomento è stato aggiudicato al gruppo di progettazione composto da Arch. Ghinello Giancarlo (coordinatore) - Arch. De Battisti L. - Arch. Montin L. - Arch. Zecchin F. - Dott. Gazzin G. - Dott. Stella A. - Dott. Buggin A. - Ing. Zen G. - Ing. De Toni E. Di Sarmeola di Rubano (PD);
- il Comune di Agna ha aderito alla formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) del Conselvano unitamente alle Amministrazioni Comunali Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Due Carrare, Pernumia, San Pietro Viminario, Terrassa Padovana e Tribano e all’Amministrazione Provinciale di Padova;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.09.2008 il Comune di Agna ha adottato il PATI del Conselvano;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 191 del 23/07/2012 è stata ratificata, ai sensi dell’art. 15, comma 6, e dell’art. 16, comma, 4, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l’approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale “P.A.T.I. del Conselvano”;
- la deliberazione n. 55 del 28/07/2009 con la quale la Giunta Comunale ha elaborato il documento preliminare prendendo atto del rapporto ambientale preliminare;
- è avvenuto l’espletamento delle procedure di concertazione e partecipazione con gli altri Enti pubblici territoriali e con le altre Amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti ed altresì, il confronto con le Associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione, così come recepito nel documento allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 06/10/2011;
- Regione del Veneto – Commissione Regionale VAS ha espresso parere n. 87 del 27/10/2009, sul rapporto ambientale preliminare;
- non necessita avviare la procedura per la Valutazione di Incidenza, ai sensi della D.G.R. 3173 del 10.10.2006, in quanto il Comune di Agna è situato ad una distanza dai confini di SIC e ZPS tale da non influenzarne gli effetti come da dichiarazione dott. Antonio Buggin in data 30/01/2014 prot. 549;
- in relazione alla Valutazione di Compatibilità l’Ufficio regionale del Genio Civile ha espresso parere favorevole con prescrizioni nota del 30/01/2014 Prot. 42458 e il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo con nota del 07/01/2014;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 09/04/2014 ad oggetto “PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DEL COMUNE DEL COMUNE DI AGNA. ADOZIONE AI SENSI ART. 14 L.R. N. 11/2004”

RICORDATO che, come evidenziato con propria nota del 17/03/2014 prot. n. 1446/2014 (Allegato “A” alla Delibera di Consiglio Comune n. 5 del 9/4/2014):

- alla luce della convenzione che aveva trasferito dal 01/01/2014 tutte le funzioni all'Unione dei Comuni del Conselvano l'organo competente all'adozione del P.A.T. avrebbe dovuto essere il Consiglio dell'Unione dei Comuni del Conselvano e non il Consiglio Comunale di Agna;
- che non ci sarebbero stati i tempi per quello stesso Consiglio Comunale per la valutazione delle controdeduzioni al P.A.T.;
- si invitava a valutare con attenzione le conseguenze dell'adozione da parte di un organo non competente di uno strumento così rilevante per le ripercussioni sulla cittadinanza.

RICORDATO che la convenzione “omnibus” sottoscritta dai Sindaci da tutti i comuni dell'Unione dei Comuni del Conselvano (U.C.C.) in data 01/01/2014 riportava, all'art. “2 – OGGETTO” quanto segue:

“1. La presente convenzione disciplina il conferimento da parte dei Comuni aderenti all'”Unione dei Comuni del Conselvano” come sopra meglio generalizzati, di tutte le funzioni di competenza comunale, con esclusione delle attività che comportano spese di investimento e di manutenzione straordinaria e i relativi finanziamenti. Restano, pure, in capo ai Comuni le attività relative al funzionamento degli organi politici e del segretario comunale, alla approvazione dei bilanci comunali, alla gestione dei residui attivi e passivi, e all'urp.”

Tale articolo, vigente al momento dell'adozione del P.A.T. di Agna e sino all'uscita del Comune di Agna dall'U.C.C., prevede che tutte le funzioni siano trasferite all'U.C.C. e non prevede che tale funzione sia tra quelle che rimangono in capo ai Comuni. Da ciò ne deriva che la competenza all'adozione del P.A.T. (come evidenziato con mia nota sopraccitata) era in capo all'Unione dei Comuni del Conselvano e non del Comune di Agna;

RILEVATO che con deliberazione dell'Unione dei Comuni del Conselvano n. 4 del 30/04/2014 è stato approvato ma non resa efficace (per la mancata necessaria approvazione da parte di alcuni comuni dell'U.C.C.) uno schema postilla ad integrazione anche della questione della competenza sui procedimenti di pianificazione urbanistica della convenzione omnibus sottoscritta dai Sindaci in 01/01/2014 che prevedeva l'integrazione dell'art. “2 – OGGETTO” sopraccitato di un secondo comma che si riporta di seguito:

“2. Sono, in oltre, in capo ai Comuni le seguenti attività:

- a) procedimenti di pianificazione urbanistica e successiva attuazione, come a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo: adozione/approvazione P.R.G./P.A.T./P.I. e/o loro varianti, adozione/approvazione varianti S.U.A.P., attuazione P.U.A., il tutto nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa statale e regionale;*
- b) delibere di determinazione delle aliquote e tariffe dei tributi comunali, compresi i relativi regolamenti e pertinenti accertamenti;*
- c) tutte le attività che si realizzano con dei “contributi” ottenuti o ottenibili dai singoli Comuni, che dagli stessi devono poi essere rendicontati;”*

Tale integrazione rende evidente, con l'integrazione della lettera a) che la competenza all'adozione del P.A.T. (come evidenziato con mia nota sopraccitata) era in capo all'Unione dei Comuni del Conselvano e non del Comune di Agna;

CONSIDERATO inoltre che, da ricerche effettuate anche in altre in realtà venete di Unioni di comuni (con caratteristiche simili a quella del Conselvano) sono emersi casi in cui gli atti di pianificazione urbanistica sono stati adottati/approvati direttamente dal Consiglio dell'Unione e non dal Consiglio Comunale (come nel caso di Agna).

PRECISATO che l'attuale Amministrazione comunale, in accordo con gli Enti superiori e con il gruppo di progettazione che ha redatto il P.A.T., data la rilevanza di tale strumento di pianificazione strategica ha provveduto ad un'attenta verifica della complessa normativa amministrativa;

DATO ATTO che il Comune di Agna è uscito dall'Unione dei Comuni del Conselvano dal 12/04/2015 e possa ora (nel pieno delle sue competenze) previa la revoca della Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 09/04/2014 - oggetto della presente proposta di deliberazione – provvedere ad avviare un nuovo iter per l'adozione del P.A.T. con altro successivo specifico atto ai sensi della vigente normativa;

VISTO il decreto del Sindaco n. 6/2016 prot. 98 in data 07.01.2016 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di P.O. della 4^a Area (AREA URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE, TRIBUTI) per il periodo dal 07.05.2016 al 30.06.2016;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile della 4^a Area proponente il presente provvedimento;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 39 (trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.L.gs. 14,03,2013 n. 33, le pubbliche amministrazioni pubblicano tempestivamente prima che siano portati all'approvazione, sul sito istituzionale gli atti di governo del territorio;

VISTI i pareri istruttori espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, allegato “A” al presente atto;

SI PROPONE

1. **DI DARE ATTO** che quanto espresso in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **DI REVOCARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 09/04/2014 ad oggetto “PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DEL COMUNE DEL COMUNE DI AGNA. ADOZIONE AI SENSI ART. 14 L.R. N. 11/2004” con la quale è stato adottato il P.A.T. unitamente al rapporto ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del Territorio”;
3. **DI INCARICARE** il Responsabile di P.O. della 4^a Area (AREA URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE, TRIBUTI) di comunicare il provvedimento di agli organi competenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco, istruita dal Responsabile della 4^a AREA, dott. Andrea Tasinato e comprensiva dei pareri attestanti la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. bis del D. Lgs. 267/2000, allegato “A” al presente atto.

Dato atto che, per effetto di quanto rilevato dal Segretario comunale in sede di trattazione del 1° argomento dell'OdG in ordine a “precisazioni riguardo all'anticorruzione” (valevole per tutte le proposte di deliberazione all'OdG), il testo della proposta di deliberazione risulta integrato della precisazione riferita all'anticorruzione, evidenziata in grassetto;

Dato atto che alla trattazione del presente terzo argomento dell'odg sono presenti N. 11 consiglieri essendo precedentemente entrati in aula n. 1 consigliere (Chiggio Valentina) durante la trattazione del primo argomento dell'odg e n. 1 consigliere (Righetti Luca) durante la trattazione del secondo argomento dell'odg;

Sentita la presentazione dell'argomento da parte del Sindaco che cede la parola all'Assessore Pometto Andrea per l'illustrazione nel dettaglio;

Sentita l'esposizione dell'Assessore Pometto Andrea come di seguito riassunta e dato atto che al suo intervento non è seguita discussione:

- **Assessore Pometto Andrea:** spiega il punto dell'odg. Rileva come abbia parlato con la Provincia dove è emerso la possibilità di eventuali ricorsi, che non vi sono costi aggiuntivi e che la scelta di oggi è dettata da questioni cautelari riguardante la procedura e non il merito, che non verrà toccato.

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione

Dato atto che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano;

Risultano presenti Consiglieri: N. 11.

Favorevoli n. N. 09, Contrari n. 02 (Moretto e Boetto) , Astenuti: nessuno

Con voti, sopra espressi, il Sindaco Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

DELIBERA

- 1) **di approvare** la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione, salvo la precisazione riferita all'anticorruzione, evidenziata in grassetto;
- 2) **di assolvere** all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune, sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” – sottosezione “provvedimenti / organi-indirizzo politico / tutti i provvedimenti”, conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, su proposta del Sindaco Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano, come accertato dagli scrutatori:

Risultano presenti Consiglieri: 11.

Favorevoli n. N. 09, Contrari n. 02 (Moretto e Boetto) , Astenuti: nessuno

DELIBERA

- 1) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

=====

Allegati: - Allegato A (pareri ex D. Lgs. 267/2000)

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to PIVA GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ENNIO CALLEGARI